



1996 Hotel Casale: presentazione del libro su Cicconi

"Stammi attento". Era così che il mio amico Luca mi esortava ad ascoltarlo, quando arrivava in redazione e proponeva argomenti da trattare sul Corriere Adriatico. E sì che c'era da prestare attenzione, perché Luca aveva una grande curiosità verso tutto ciò che lo circondava e poteva spaziare da una ricerca storica su quel personaggio sconosciuto ai più, alla notizia riguardante un curioso tamponamento fra due

Luca Luna. Scrittore, giornalista, ricercatore

L'entusiasmo di raccontare

Un amico sincero che non dimenticheremo

di Antonello Profita



In alto: Colle dell'Annunziata - assegnazione del "Lupino d'argento" a Claudio Speranza; presentano il Provveditore agli Studi Maraglino e Mimmo Cagnucci ■ Qui sopra: Luca Luna con il figliolo Gian Marco durante un'intervista per flash al Dr. Marcolini.

utilitarie.

Ero poco più che ventenne e il giornale mi aveva affidato la responsabilità della redazione di Ascoli che curava anche la pagina di San Benedetto del Tronto.

E' stata una bella palestra e lo è stata anche grazie alla collaborazione di amici, come Luca Luna, che trasmettevano un grande entusiasmo perché ci mettevano passione. Passione per raccontare fatti, Luca era nato per raccontare. E ricordo le serate difficili, quando un fatto di cronaca ci costringeva a fare le ore piccole per la chiusura della pagina e lui ci teneva a restare sino

alla fine, offrendosi di fare l'ultimo giro di nera, come si chiama in gergo un giro di telefonate a forze dell'ordine, vigili del fuoco, ospedale eccetera eccetera.

Un lavoro "umile", ma Luca non faceva distinzioni, lui era innamorato del giornalismo e sapeva meglio di altri che giornalismo poteva essere anche quello. E mi chiedevo spesso dove trovasse il tempo per scrivere tutte quelle cose che puntualmente mi portava al mattino o nel primo pomeriggio in redazione, già stampati con il suo computer. Di notte studiava, al mattino era di nuovo pronto a ricercare, quasi avesse un presentimento che un Destino maligno non gli avrebbe concesso molto altro tempo. Ma è riuscito ugualmente a pubblicare tante

storie. Tanti libri, tutti interessanti perché frutto di uno scrupoloso lavoro di ricerca. E tanti articoli su Flash, non meno ricchi di dettagli, di minuziosi particolari.

"Me lo presentò Carletto Nardinocchi, lo portò qui in redazione, e diventò subito una delle nostre firme più preziose" ricorda commosso Vincenzo Prospero. Era davvero impossibile non legare con Luca Luna, un carattere gioviale, un sorriso radioso, un eterno ragazzo. Lo ricordo così, lo ricorderò sempre così.

"Stammi attento", sì, proverò a stare attento, ad avere almeno un po' dell'attenzione con la quale ti guardavi intorno e ci raccontavi. Ciao Luca, da tutta la redazione di Flash, da tutti quelli che ti hanno letto e ti leggeranno. Ciao.

A fianco: Pasqua 1997 con Erminia ed i figli a Parigi e... Agosto 1999 a Berlino

